



COMUNE DI MODENA

N. 4/2024 Registro Ordini del Giorno

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 18/01/2024

L'anno duemilaventiquattro in Modena il giorno diciotto del mese di gennaio (18/01/2024) alle ore 15:20, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	SI	GIACOBONI PIERGIULIO	SI
POGGI FABIO	Presidente	SI	GIORDANI ANDREA	SI
PRAMPOLINI STEFANO	Vice-Presidente	NO	GUADAGNINI IRENE	SI
AIME PAOLA		SI	LENZINI DIEGO	SI
BALDINI ANTONIO		SI	MANENTI ENRICA	SI
BERGONZONI MARA		SI	MANICARDI STEFANO	SI
BERTOLDI GIOVANNI		SI	MORETTI BARBARA	SI
BIGNARDI ALBERTO		SI	PARISI KATIA	SI
BOSI ALBERTO		SI	REGGIANI VITTORIO	SI
CARPENTIERI ANTONIO		SI	ROSSINI ELISA	SI
CARRIERO VINCENZA		SI	SANTORO LUIGIA	SI
CONNOLA LUCIA		SI	SCARPA CAMILLA	SI
CUGUSI MARCO		SI	SILINGARDI GIOVANNI	SI
DE MAIO BEATRICE		SI	STELLA VINCENZO WALTER	SI
DI PADOVA FEDERICA		SI	VENTURELLI FEDERICA	SI
FABBRI FRANCESCA				
FORGHIERI MARCO				
FRANCHINI ILARIA		SI		

E gli Assessori:

CAVAZZA GIANPIETRO	SI	FILIPPI ALESSANDRA	SI
BARACCHI GRAZIA	NO	PINELLI ROBERTA	NO
BORTOLAMASI ANDREA	NO	SAGLIANO CARMELA	NO
BOSI ANDREA	NO	VANDELLI ANNA MARIA	SI
FERRARI LUDOVICA CARLA	NO		

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione il seguente

ORDINE DEL GIORNO n. 4

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA AIME (EUROPA VERDE-VERDI), AVENTE PER OGGETTO "ARREDI URBANI IN CENTRO STORICO: COERENZA STILISTICA E VIVIBILITÀ IN ZONA LARGO E VIA S.EUFEMIA E VIA BADIA"

OMISSIS

Concluso il dibattito, il PRESIDENTE sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, il sotto riportato Ordine del giorno, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 26

Consiglieri votanti: 26

Favorevoli 26: i consiglieri Aime, Baldini, Bergonzoni, Bertoldi, Bignardi, Carpentieri, Carriero, Cugusi, Di Padova, Fabbri, Forghieri, Franchini, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Rossini, Santoro, Scarpa, Silingardi, Stella, Venturelli

Risultano assenti i consiglieri Bosi, Connola, De Maio, Giacobazzi, Moretti, Prampolini ed il Sindaco Mazzarelli.

““ Premesso che

tra gli obiettivi dell’Amministrazione rientrano il recupero e la valorizzazione del centro storico, anche attraverso interventi sulla mobilità e di arredo e decoro urbano, allo scopo di sostenere l’immagine turistica e commerciale della città;

sottolineato che

da tempo l’Amministrazione Comunale è impegnata nel mettere in atto una riqualificazione urbanistica ed edilizia del centro storico che preveda il recupero dell’esistente nonché il miglioramento della qualità urbana, anche attraverso la pedonalizzazione di alcune vie e piazze in modo da mantenere la residenza nel centro storico e favorire l’apertura di nuove attività commerciali e di servizio;

tra i vari interventi della riqualificazione è compresa la sistemazione delle aree a verde e gli elementi di arredo urbano del centro storico al fine di migliorare la gradevolezza ed attrattività del tessuto urbano nel rispetto delle prescrizioni stilistiche del vigente Regolamento Comunale;

valutato che

da tempo la Giunta ha messo in atto una riqualificazione urbanistica ed edilizia dell’area compresa tra Corso Duomo, via e largo Sant’Eufemia, via Badia che prevede la pedonalizzazione dell’area, il recupero dell’esistente e il miglioramento della qualità urbana dell’area;

gli interventi di sistemazione dell’area comprendono la sistemazione e/o il rifacimento degli elementi di arredo urbano, della segnaletica e di ogni altra struttura ivi presente del centro storico al fine di migliorare la gradevolezza ed attrattività;

sottolineato che

anche altre zone del centro storico come ad esempio Via Gallucci, soffrono della medesima mancanza di attenzione alla coerenza stilistica e all’appropriatezza degli arredi urbani;

dato atto che:

il recente intervento di collocazione di nuovi arredi urbani e sistemi di dissuasione del traffico veicolare risulta completamente avulso dalla realtà architettonica e spaziale dell'area;

gli elementi recentemente collocati (panchine, porta rifiuti, panettoni stradali, ecc.) sono per dimensione e forma forse adatti per grandi spazi (es: Piazza Roma) ma assolutamente ingombranti e fuori contesto nella zona di Largo Sant'Eufemia;

ad aggravare la situazione non si è proceduto ad eliminare o sostituire elementi fissi e mobili già presenti da tempo nell'area, ormai degradati e spesso frutto di necessità temporanee e mai più rimossi;

l'attuale sistemazione oltre a dare l'idea del caos estetico e funzionale, limita fortemente gli spazi di fruizione della via e non si integra in alcun modo con l'architettura preesistente e le necessità degli esercizi commerciali e dei residenti;

l'attuale sistema di segnaletica posta in verticale compromette la visuale prospettica, unica nel suo genere, sul Duomo e la Ghirlandina tradizionalmente molto apprezzata da turisti e cittadini;

diversi residenti e commercianti stanno manifestando contrarietà rispetto al nuovo assetto della zona;

Tutto ciò premesso si chiede al Sindaco e alla Giunta:

di approntare urgentemente un piano di riordino estetico e funzionale dell'area Via e Largo Sant'Eufemia-Via Badia coerente con la struttura architettonica originale dell'area;

di provvedere alla rimozione dei nuovi elementi di arredo inseriti in quanto del tutto inadeguati e procedere alla sistemazione o eliminazione di strutture, segnali, ecc. preesistenti al fine di conferire unitarietà stilistica all'area;

di eliminare per quanto possibile e consentito la segnaletica posta in verticale a favore della sua collocazione in orizzontale o comunque in modo e forma che non compromettano la visione sulla facciata del Duomo e della Ghirlandina;

di avviare una revisione globale sui progetti di arredo urbano in Centro storico, evitando frammentazioni progettuali, che finiscono col danneggiare la coerenza stilistica in un'area così delicata e di pregio;

di coinvolgere residenti ed esercenti nella nuova progettazione di sistemazione dell'area. ””